

PROPOSTA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nota prot. 14153 del 15.12.2022 del Comune di Petralia Sottana, con la quale si inviava il documento programmatico inerente le azioni migliorative dei servizi sanitari “Ospedalità-Territorio” del Distretto Socio Santiario n. 35, approvato dal Comitato dei Sindaci il 10.11.2022, chiedendone l’approvazione in Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che il documento contiene delle linee guida da proporre ai vertici della sanità regionale per l’ottimizzazione dei servizi dell’Ospedale Madonna dell’Alto;

PROPONE

di approvare l’allegato documento approvato dal Comitato dei Sindaci il 10.11.2022;



Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 35

Quanto di seguito, è lo schema per l'ottimizzazione dei servizi riferiti all'ospedale Madonna Dell'Alto di Petralia Sottana e dei servizi territoriali del Distretto 35.

Frutto di una serie di riunioni programmatiche tenutesi tra l'amministrazione di Petralia Sottana e tutte le parti in causa, vuole essere una proposta concreta e fattiva di come possano essere riattivati e potenziati i servizi.

Un dialogo tra Amministrazioni, ASP ed Assessorato regionale alla Salute risulta necessario per proporre costruttivamente idee da sviluppare e realizzare una progettualità che avrà come obiettivo finale il rilancio dell'Ospedale di Petralia Sottana e del Territorio.

Le amministrazioni avranno come compito principale quello di proporre e controllare a garanzia di una salute pubblica a volte distrattamente trascurata. Al controllo quindi si aggiunge la proposizione così da creare sinergicamente un modus operandi coerente con le esigenze del territorio.

È proprio dall'analisi del territorio che dobbiamo partire. Le Madonie, infatti, seppur paesaggisticamente e antropologicamente risultano incantevoli, le condizioni climatiche instabili soprattutto nel periodo invernale, proibitive, creano non pochi problemi di viabilità con conseguenze evidenti per la gestione dei trasferimenti di pazienti da e verso il P.O. Madonna dell'Alto.

Tutto questo porta alla consapevolezza che una morbilità tempo dipendente in città ha un rischio, sulle Madonie un altro.

La parola chiave di questo progetto è BENESSERE. Come ottenerlo?

L'idea è quella di stabilire linee guide, protocolli e procedure da proporre ai vertici della Sanità regionale ed Aziendale, seguirne l'iter burocratico e soprattutto parteciparlo alla popolazione. Quest'ultimo punto, infatti, rientra nella nostra precisa e puntuale volontà di ricucire un rapporto tra paziente, Territorio e Ospedale che anni e anni di continui tagli e ridimensionamenti di personale e mezzi hanno contribuito a sfaldare.

Le esigenze sanitarie e sociali per gli individui e le società hanno incoraggiato lo sviluppo di una visione globale per gli approcci alla salute pubblica. Comprendere meglio come le disuguaglianze sociali nella salute vengono perpetuate e trasmesse e come possono essere mitigate o alleviate nel corso delle generazioni. La salute è una componente e una risorsa chiave per lo sviluppo umano. Si sviluppa e cambia nel corso della vita. I professionisti della salute pubblica possono applicare l'approccio del corso di vita per fornire un obiettivo completo a politiche, programmi e interventi. L'approccio del corso di vita considera la salute come una capacità in evoluzione che si sviluppa dinamicamente nel tempo e attraverso le generazioni.

La salute è una componente e una risorsa chiave per lo sviluppo umano che si sviluppa e cambia nel corso della vita. Sebbene enfatizzi un inizio di vita sano, spiega anche che non è mai troppo tardi per migliorare la propria salute.

Negli ultimi anni stiamo assistendo al cambiamento di scenario per quanto attiene alla salute pubblica.

Questo percorso deve necessariamente passare da tre tappe fondamentali:

Prevenzione

Formazione

Informazione

Intendiamo decentrare i professionisti dell'ASP 6 a favore dei pazienti che insistono in un territorio come le Madonie portando alta professionalità all'interno di un Presidio Ospedaliero che non ha nulla da invidiare ai presidi delle città metropolitane.

P.O. Madonna dell'Alto:

Garantire l'erogazione di servizi in regime sia di emergenza/urgenza che programmabile, attraverso la messa in atto delle piante organiche aziendali (in ambito anestesiológico, emergenza-urgenza, radiológico, chirurgico, medico e di tutte le figure professionali previste per la funzionalità del Presidio) che porterebbe a normalizzare la condizione del personale a protezione da eventuali eccessi di turni di guardia e di reperibilità (questi ultimi previsti dal CCNL come provvisori, in attesa del completamento delle piante organiche), o tutt'al più, in considerazione dell'area disagiata, un' eventuale incentivazione del personale, che attualmente si trova a dover operare al limite delle proprie risorse, condizione che nel tempo ha portato al depauperamento del numero di unità in servizio (in particolare di quello della Dirigenza Medica), successivamente non sostituito, comportando ulteriore carico sulle risorse rimaste senza alcuna incentivazione.

Entrando nello specifico le proposte per il rilancio dell'Ospedale di Petralia sono:

- **Chirurgia**
 1. Accesso unisettimanale Dott. *Giacomo Urso* per Chirurgia Maggiore (Neoplasie del Colon in Videolaparoscopia) e *Francesco Sciortino, Direttore di Dipartimento di Chirurgia per la chirurgia della tiroide.*
 2. Potenziamento della Chirurgia proctologica attraverso l'ausilio di moderne tecnologia che permettono una riduzione dei tempi di degenza e risultati eccellenti.
 3. Ambulatorio dedicato alla diagnosi e cura delle patologie tiroidee.
- Convenzione ASP2 ed ASP6 per la chirurgia della tiroide
- 4. Chirurgia Ortopedica in day surgery (Ortopedici da Termini Imerese).
- In considerazione del crescente numero di anziani, in rapporto alla popolazione, e dell'attività sportivo-dilettantistica che si verifica ogni anno all'apertura degli impianti sciistici nelle immediate prossimità, si rende necessaria, causa l'elevata incidenza di cadute e fratture, la presenza di personale specializzato e specialistico a supporto dell'attività di Pronto Soccorso, con competenze in ambito ortopedico/traumatológico, e in secondo luogo in ausilio alle Strutture Metropolitane già congestionate, per non gravare sui disagi organizzativi di spostamento di pazienti non emergenti.
- Chirurgia Ortopedica maggiore "femori a scadenza" con degenza così da ridurre il trasferimento dei pazienti presso altre strutture.
- Centralizzazione della riabilitazione dell'intera ASP 6
- 5. Ambulatorio dedicato alla diagnosi e cura di patologie ginecologiche
- 6. Interruzione volontaria di Gravidanza.
 - N.b. i posti letto possono essere usati per pazienti "indistinti" così da recuperare personale e risorse.
- **Radiologia**
 1. Diagnosi della patologia tiroidea (ECOGRAFIA)
 2. Diagnosi della patologia mammaria anche con mammografia e stereotassi
 3. Rx Mammografia anche con le ricette e non solo da screening

Apertura Laboratorio Analisi per pazienti ricoverati

Apertura ambulatorio di Oncologia Medica

Istituire una “rete pediatrica” così da dare risposta sul territorio in tempo reale e con canali preferenziali verso l’Ospedale dei Bambini “Di Cristina” di Palermo. Tutto ciò, temporaneamente ed in attesa di reclutare figure dirigenziali che possano, nell'emergenza, urgenza, offrire *consulenza* ai piccoli pazienti che accedono al Pronto Soccorso, in appoggio e supporto alle strutture ad alta specializzazione. Ottobre 2022, nota del Direttore di Distretto per individuare una seconda figura pediatrica sul territorio.

Risulta necessario, altresì valutare gli Adeguamenti strutturali (inclusi in particolare attivazione del reparto di Chirurgia al terzo piano, riorganizzazione dell'area grigia del PS in atto in grado di ospitare un solo paziente Covid positivo, eventuale riorganizzazione OBI del PS che non prevede in atto servizi igienici separati per i due sessi, eventuale sistemazione area di attesa del PS).

Riteniamo opportuno sottolineare che la collaborazione tra ospedali (per esempio Petralia-Termini) deve essere biunivoca, nel senso che lo spostamento di medici, sanitari e pazienti deve avvenire in entrambe le direzioni.

Territorio:

Per quanto riguarda la *sanità territoriale* le proposte sono:

- *Ampliamento degli Specialisti Territoriali*

- *Medico Scolastico*

- *Telemedicina e Teleterapia*

- *Lotta alle dipendenze da sostanze e non*

- *Messa in rete delle strutture sportive*

- *Progetti per l'inclusione dei soggetti più fragili*

In riferimento agli ambulatori specialistici è necessario plasmarli nell'intero territorio disponendo le seguenti figure:

1. Pediatria
2. Cardiologia
3. Chirurgia vascolare
4. Pneumologia/Allergologia
5. Endocrinologia/Diabetologia

6. Geriatria
7. Neurologia
8. Ortopedia/Reumatologia
9. Radiologia
10. Dermatologia
11. Nefrologia
12. Oculistica
13. Otorino
14. Urologia
15. Oncologia
16. Logopedia

Tenuto conto delle difficoltà ad accedere ai suddetti servizi di Specialistica ambulatoriale specie da parte della popolazione anziana (soggetti spesso soli e con difficoltà a reperire qualcuno disposto ad accompagnarli) si chiede l'attivazione/ripristino, presso i Paesi afferenti al Distretto 35 di:

- Centro vaccinazioni
- Centro Prelievi

Gli ambulatori precedentemente descritti andranno organizzati in modo tale da non lasciare grosse aree territoriali scoperte.

Sarà necessario ampliare le ore previste per il punto di primo intervento pediatrico così come il servizio di psichiatria e psicologia.

Nell'ottica della gestione del territorio si fa presente, senza nulla togliere all'attenzione che ogni giorno i Medici di Medicina Generale offrono ai propri pazienti, che alcuni soggetti che vivono stati di solitudine e disagio socio-economico, e con mancanza di strumenti a comprendere le effettive necessità a cui loro stessi dovrebbero dar conto, si tiene a sottolineare la mancanza di figure assistenziali che vanno oltre la normale attività ambulatoriale o di assistenza domiciliare, che si potrebbe coprire offrendo un servizio assistenziale personalizzato.

In questo contesto l'Amministrazione di Petralia Sottana ha già pianificato queste iniziative, che saranno finalizzate nei prossimi mesi.

TELEMEDICINA

Grazie ai fondi che il PNRR mette a disposizione e sfruttando le nuove tecnologie, possiamo sviluppare una progettualità rivolta alle fasce più deboli (popolazione anziana e soggetti fragili) in modo da poter avere una risposta più immediata e puntuale in caso di necessità.

MONTAGNATERAPIA

Un originale approccio metodologico a carattere terapeutico-riabilitativo e/o socioeducativo, finalizzato alla prevenzione primaria e secondaria, alla cura ed alla riabilitazione degli individui portatori di differenti problematiche, patologie o disabilità;

• benefici innumerevoli sotto il profilo del benessere, dell'educazione alla sostenibilità ambientale, della conoscenza del Parco delle Madonie e dell'aumento dei flussi turistici;

il progetto è stato fortemente voluto dall'Amministrazione di Petralia Sottana, che in sinergia con il C.A.I. (Club Alpino Italiano) e la SIMOT (Società Italiana di MontagnaTerapia) ha deciso di avviare un progetto pilota tra SIMONT e Coop. ConSenso al fine di intraprendere uno studio delle sindromi dello spettro autistico.

Contemporaneamente si intende aprire il progetto MONTAGNATERAPIA anche a pazienti cardiopatici, oncologici ed affetti da dipendenze varie presenti nel territorio del Distretto 35 e non solo. Insomma un modo di certo alternativo ed efficace da utilizzare seguendo le linee guida nazionali.

L'azione sinergica dei Comuni porterà di certo ad un successo garantito.

CROCEROSSINE

2022 partirà il primo corso della scuole delle Allieve Volontarie Crocerossine di tutto il Distretto 35. Sarà interesse di tutti aumentare la richiesta al fine di offrire opportunità di Volontariato a chiunque ne facesse richiesta.

Divulgazione della Sensibilizzazione alla prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado.

PETRALIA IN SALUS

Importante kermesse, che si svolgerà a Petralia Sottana nel 2023, che ha come obiettivo la sensibilizzazione alla prevenzione. Attraverso l'effettuazione di esami di base e screening, promozione di dibattiti e convegni, l'organizzazione di una simulazione di uno scenario d'emergenza e sviluppando la consapevolezza dell'imprescindibile relazione tra montagna e salute. L'iniziativa sarà rivolta a tutta la popolazione del Distretto 35. 4 i congressi da organizzare e innumerevoli momenti di formazione/informazione

- Formazione medici del pronto soccorso;
- Potenziamento radioterapia;
- Operatore semplice laboratorio analisi;
- Contratto libero professionista chirurgo;
- Endoscopia;
- Aumentare i posti letto per i ricoveri;
- Ripristinare l'ortopedia;
- Chirurgia generale;
- Ginecologia;
- Ortopedia almeno come ambulatorio;
- Radiologia;
- Laboratorio analisi;
- Servizio di anestesia;
- Ostetricia e ginecologia;
- Interruzione volontaria di gravidanza;

- Potenziare il sistema informatizzato di lettura dei referti tra i vari presidi ospedalieri.

TERRITORIO

- Specialista ambulatoriale endocrinologia, geriatria, ortopedia, neurologia;
- Pediatra di base riorganizzazione orario ambulatoriale e potenziare i giorni di presenza sul territorio;

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione del nono punto all'ordine del giorno, introducendo i lavori, affermando che in questi mesi è stato elaborato un documento condiviso dai sindaci del territorio madonita sullo stato della sanità e dell'Ospedale di Petralia Sottana. Si tratta di un documento composito, molto composito e che pone l'accento su tutta una serie di servizi sanitari che non ci sono più o non ci sono mai stati o che sono carenti di personale. Vedi per esempio, la pediatria, l'ortopedia, la psichiatria, la chirurgia, la diagnosi e la terapia a distanza per finire ai centri vaccinali e di prelievo dei nostri comuni.

Seguono gli interventi:

dell'Assessore Curatolo che ha seguito questi incontri dal mese di ottobre e partecipato, assieme a tutti i comuni del Distretto 35 alla stesura del documento: Documento da mettere sul tavolo dei vertici della Sanità. In questo documento oltre a fare cenno dei tagli sui servizi e sui fondi si pone l'accento sulla politica sbagliata che è stata perseguita e che ha portato a questo punto in nome di una centralità del sistema sanità che non ha dato prova di efficienza ma ha privilegiato il sistema sanitario privato a scapito di quello pubblico. Si vuole recuperare il rapporto diretto tra Ospedale, paziente e territorio attraverso un processo che si articola su due livelli. Uno attraverso il potenziamento dell'Ospedale di Petralia di Madonna dall'Alto, fortemente depotenziato e l'altro la delocalizzazione del sistema sanitario, prevedendo la presenza nei paesi del Distretto. In questo percorso il Vice Sindaco di Petralia Sottana, anche nella sua qualità di medico si è fatto parte particolarmente attiva e qualificata del territorio. Manca la volontà dei vertici della Sanità. Ci proponiamo con le soluzioni previste di arrivare all'esito sperato. In particolare aumentare la pianta organica dell'Ospedale di Petralia Sottana. Inserire la chirurgia. La day surgery, l'ortopedia, la traumatologia. Questa Amministrazione, cerca di fare la propria parte e la settimana scorsa ha deliberato di dare un contributo al servizio del 118 per Piano Battaglia; servizio che funziona. Si punta in particolare sulla pediatria. Si vuole attivare la rete pediatrica con l'Ospedale dei Bambini di Palermo. E poi, la psicologia, la psichiatria. E così via.

Del consigliere Pantina il quale ritiene che la partecipazione ai tavoli tecnici deve essere riservata a chi ha le competenze. La verità è che le cose non cambieranno mai, anzi peggiorano. La politica non ci ascolta. Oggi la sanità madonita è oggetto di un doppio attacco: dalla sanità privata e da una sanità pubblica che impedisce l'accesso al SSN. Cita degli esempi anche di carattere personale. Viene privilegiato l'uso del privato anche da parte del pubblico. Questa è la realtà.

Del consigliere Picciuca il quale pur appartenendo al sistema sanitario pubblico non può dire che le cose vanno bene. Ci sono problemi, ritardi, non adeguata organizzazione. Il documento testé letto non rende completamente giustizia. È un libro dei sogni. Noi viviamo in una realtà diversa. È colpa

della politica che decide della Sanità. Cosa possiamo fare, Curatolo non ha nessuna colpa, ma sarebbe meglio fare poche cose e concentrarsi su queste. Il libro dei sogni non va bene. Spero che si possa realizzare una inversione di tendenza, ma non ho speranze.

Della consigliera Termini la quale si trova d'accordo con Picciuca e Pantina. Tutti ci siamo e siamo in condizioni di disagio. La colpa è di tutti, non solo della politica. Alcune battaglie si fanno insieme, tutti insieme.

Della consigliera Curatolo la quale dice a scampo di equivoci io non ho mai detto che la sanità pubblica funziona. Si tratta di linee direttrici programmatiche fattibili. Quella che si realizzerà di queste cose, te lo posso dire più avanti. Non ora. L'A. C. di Polizzi Generosa sta partecipando ad un percorso che se si vuole, può essere realizzato. Mi auguro che la situazione possa cambiare.

Del Sindaco il quale, per contribuire alla discussione, dice che è vero che quella detta è la realtà e andrà sempre peggio, purtroppo. La frustrazione è enorme, ma qualcosa si deve fare, devi partecipare, devi essere presente. È tuo dovere. Noi siamo figli di questo territorio. Non siamo nel modello Lombardia. L'autonomia differenziata non andrà nella direzione che desideriamo. L'emergenza covid, non ci ha insegnato niente. Oggi ci si sta muovendo, vedi le Case Comunità, la riprogrammazione del piano biennale dei servizi, organizzare le risorse. Questo stanno facendo. Bisogna provare a cambiare le cose e tutto quello che si può fare, va fatto. Condividiamo le cose insieme, rendiamo le cose meno peggio di quelle che sono.

Della consigliera Albanese, la quale si dichiara favorevole e condivide tutti gli interventi fatti. Dobbiamo esserci tutti. Perché i professionisti medici, muoiono nei piccoli centri, perché non crescono, anche professionalmente! La colpa è della politica. Mi interrogo su quale possa essere il mio ruolo, forse devo provare a partecipare. Tuttavia credo che la sinistra non abbia fatto battaglia, anche loro devono cambiare posizione, atteggiamento. Si dovrebbero mettere insieme tutti, pazienti, medici, politici e dire basta a questo stato di cose. Noi siamo una Regione a Statuto speciale, ma la lungimiranza politica non mi dà fiducia.

Registrato nessun altro intervento, si passa alla votazione che ottiene il voto favorevole ed unanime dei presenti (12 su 12).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la superiore votazione espressa per voto palese per alzata e seduta

DELIBERA

Di approvare il documento programmatico azioni migliorative dei servizi sanitari "Ospedalità-Territorio" del Distretto Socio Sanitario n. 35 che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale come allegato "A".

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale

Patrizio David

Il Consigliere Anziano
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo

Pubblicata all'albo pretorio online il 01.03.2023 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo